SCHEDA DESCRITTIVA DELL'ORGANO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI BELLEDO DI LECCO

(DEDICATA AI SS. SISINIO, MARTIRIO ED ALESSANDRO)

(Organo "Corno")

"Se io dovessi dare in poche parole una chiara idea della costituzione e del funzionamento dell'ORGANO, re degli strumenti, lo paragonerei, senza esitazione alcuna, al più antico e meraviglioso strumento musicale che sia uscito dalle mani del Creatore: la **Voce**. L'analogia non potrebbe essere più perfetta ed evidente. Nella **voce** noi troviamo innanzi tutto i polmoni, nei quali, come nei mantici, s'immagazzina l'aria che dovrà poi dare vita allo strumento; i muscoli del torace sono gli operai, o levamantici, che li alzano ed abbassano. Dai polmoni l'aria passa nella trachea, o canale d'aria, e corrisponde a quel canale chiamato portamento che dal mantice porta l'aria ai somieri. Dalla trachea l'aria passa nella laringe, o cassa d'aria, corrispondente al somiere. In questa cassa sono tese le corde vocali, come sui somieri sono collocate le canne sonore, con la sola differenza che, mentre nell'organo ogni canna non può dare che un solo suono, le corde vocali, invece, sono dotate d'un meraviglioso potere d'espansione e di contrattilità, che le rende atte a produrre in gran numero di suoni. Finalmente, sopra le corde, abbiamo la faringe o gola che conduce direttamente alla bocca: cassa di risonanza perfetta e corrispondente alla cassa dell'organo."

Dino Sincero

PREMESSA 7
Parte I: Elementi di individuazione 9
1. Località 9
2. Edificio 9
3. Autore e data 9
Parte II: Descrizione esterna 10
4. Ubicazione 10
5. Cantoria 10
6. Cassa e prospetto 10
7. Decorazione artistica 10
8. Canne di facciata 10
9. Tastiere 10
10. Pedaliera 11
11. Registri 11
12. Accessori 12
13. Manticeria 13
Parte III: Descrizione interna e specificazioni tecniche 14
14. Struttura 14
15. Trasmissione 15
16. Somieri 15
17. Crivello 15
18. Canne 15
19. Restauri 15
20. Stato di conservazione e di efficienza 16
Parte IV: Documentazione e rilievi tecnici 18
21. Iscrizioni 18
22. Documenti d'archivio, bibliografia 18
23. Iconografia, riproduzioni fotografiche 18
24. Pressione dell'aria, corista, sistema d'accordatura 18
25. Saggi di misure 18
26. Registrazione sonora 18
27. Provenienza 18
28. Proprietà, custodia 18
29. Elenco degli allegati 19
30. Estremi redazionali 19
Parte V: documentazione fotografica comprovante lo stato dell'organo ante, durante e dopo il restauro. 20

PREMESSA

La redazione della seguente scheda descrittiva trova la sua proposta nella volontà di offrire un quadro completo delle caratteristiche dell'Organo della Chiesa di Belledo di Lecco. Per il modello di scheda si è seguito quello proposto da Oscar Mischiati nel suo "Questionario per la redazione della scheda descrittiva di Organo antico", pubblicato sulla "Rivista di cultura Organaria e Organistica", anno X, nr. 2, Luglio – Dicembre 1972.
Il questionario si articola in quattro parti ognuna delle quali è in funzione di un progressivo approfondimento della descrizione. Gli elementi significativi della costruzione di un organo sono tanti e di così diversa natura da richiedere di oltrepassare il limite della descrizione esterna, per la quale basterebbero i primi due capitoli, e di proseguire il lavoro indicando anche i più piccoli particolari.
La realizzazione di questo lavoro è stata resa possibile attraverso lo studio effettuato sullo strumento, causa l'inesistenza di documenti storici conservati nell'Archvio della stessa Chiesa di Belledo di Lecco. Ringrazio don Gilberto Orsi per la sua disponibilità e la ditta F.lli Pirola di Sovico (Mi) per i consigli tecnici suggeritomi.
Nella speranza di aver compiuto un utile quanto necessario lavoro, auguro una piacevole lettura.
Pro manuscripto.

Maggio 2006

Ferruccio Mangola

Parte I: Elementi di individuazione

1. Località

L'organo della Chiesa parrocchiale di Belledo di Lecco è possibile chiamarlo "Organo all'italiana", in quanto dispone anzitutto di registri a pure sonorità organistiche, quali il Principale di 8', Ottava di 4' più Decimaquinta e Ripieno, poi dispone anche di registri chiamati sonorità strumentali quali i Flauti, Oboe, Voce umana e Voce celeste.
La località dov'è situato, la si desume dalle seguenti determinazioni:

- det. Amministrativa:	Regione Lombardia
	Provincia di Lecco
	Comune di Lecco
	Frazione di Belledo
- det. Ecclesiale:	Diocesi di Milano
	Vicariato di Milano
	Parocchia di Belledo

2. Edificio

L'edificio nel quale trova sede l'organo, è la Chiesa Parrocchiale di Belledo di Lecco dedicata ai S.S. Sisinio, Martirio ed Alessandro, sita in Via Fiocchi al civico 66.

3. Autore e data

L'Organo è opera della ditta Corno Alessandro di Arcore, ed è stato costruito nel presumibilmente negli anni ottanta 80.

Parte II: Descrizione esterna

4. Ubicazione

E' ubicato sopra la porta d'ingresso e precisamente sopra la bussola.

5. Cantoria

E' sprovvisto di cantoria.

6. Cassa e prospetto

La cassa di contenimento, poggia sopra l'ingresso come un enorme tappo.
Non presenta alcun intarsio decorativo, ma si presenta formata da una serie di rettangoli incavati, ricavati dalla fascia di profilo. Poiché trattasi di legno non antico, durante le operazioni di smontaggio e rimontaggio dell'organo, non si è ravvisata la necessità di dare vigore alla tinta, mentre si è proceduto alla normale pulizia, asportando con un aspirapolvere elettrico il grosso dello sporco, e passando un normale straccio per donare lo splendore di cui abbisogna.

7. Decorazione artistica

Non si segnalano presenze di pannelli scolpiti. Tutto il fascio decorativo che sorregge e disegna la cassa di contenimento, è costituito da pannelli a forma rettangolare, ricavati lungo tutta la lunghezza della stessa.
Poiché la cassa è del tipo "aperta", non possiede la tenda.

8. Canne di facciata

La facciata consta di un totale di 83 canne.
Ha un unico prospetto che circonda tutta la cassa, così formato:

- prima cuspide a sinistra per un totale di 17 canne;
- seconda cuspide a sinistra della facciata per un totale di 9 canne;
- prima ala per un totale di 10 canne;
- cuspide centrale per un totale di 11 canne;
- seconda ala per un totale di 10 canne;
- terza cuspide a destra della facciata per un totale di 9 canne;
- ultima cuside a destra per un totale di 17 canne

La canna maggiore corrisponde al Do1 del Basso Aperto 8' ai pedali; le canne sono in zinco (verniciate) con bocca riportata e suonano con il Basso Aperto 8' ai pedali, il Principale 8' (dal 1 al 24), il Flauto 8' (dal 1 al 24) e con l'Ottava 4' (dal 1 al 7), quattro canne sono mute.
Le bocche non sono allineate, donando alla facciata un movimento sinuoso; il labbro superiore è a mitria.

9. Tastiere

Le tastiere sono in consolle, separata dalla cassa mediante un fascio di cavi elettrici.

La consolle è del tipo elettrica, non si trova attaccata all'organo, bensì a destra dell'altare maggiore, e l'organista suona volgendo l'orecchio sinistro al corpo dell'organo. La distanza tra l'organo e la consolle, copre tutta la lunghezza della chiesa. E' collegata all'organo tramite un multicavo elettrico.
Il numero delle tastiere manuali è due, tutte interamente cromatiche che constano di 61 tasti per una estensione da Do1 – Do6.
La prima ottava è normale e i tasti cromatici corrispondono alla struttura congenita dello strumento.
I tasti "diatonici" sono ricoperti con plastica bianca mentre quelli "cromatici" sono ricoperti con plastica nera.
E' della stessa epoca dell'organo, essendo stata costruita per lo stesso.
Si presenta chiusa da una saracinesca azionabile a spinta e provvista di serratura.

10. Pedaliera

La pedaliera, concavo radiale, di tipo a raggiera, consta di 32 tasti per una estensione Do1 – Sol3.
I tasti sono lunghi e la prima ottava è normale.
L'unione alla tastiera non è fissa ma è azionabile mediante pistoncini e placchette presenti sulla consolle.
I registri sono ubicati sopra il secondo manuale e distribuiti in quattro serie.
Il comando è a placchetta a bilico per la combinazione ordinaria e la combinazione libera.

11. Registri

Guardando la consolle, sopra il secondo manuale, trovano posto i registri disposti in fila.
Il tipo dei comandi, è a placchette di plastica spostabili dall'alto verso il basso. Esse sono prive di decorazioni e il nome dei registri sono a stampa su di esse.
La corrispondenza sonora, rispecchia quella scritta.
A sinistra troviamo i registri della prima tastiera (o Grand'Organo), a seguire nella seconda serie le unioni alla pedaliera ed alla seconda tastiera. Nella terza serie troviamo i registri della seconda tastiera, con la particolarità dell'ultima placchetta che aziona il Tremolo. Per ultimo, troviamo i registri della pedaliera che rappresentano la quarta serie.
I nomi dei registri, in essere alla costruzione e tuttora presenti, sono i seguenti, presi da sinistra verso destra:

PRIMO MANUALE
1) Principale 8p.
2) Ottava 4p.
3) Decimaquinta 2p.
4) Ripieno 4 file
5) Flauto 8p.
6) Sesquialtera 2.2/3-2 f.
7) Dulciana 8p.

8) Oboe 8p.

REGISTRI MECCANICI
9) I° 8 Ped.
10) II° 8 Ped.
11) I° 4 Ped.
12) II° 4 Ped.
13) II° 8 I°
14) I° 4 I°
15) II° 4 I°
16) II° 4 II°
17) I° 16 I°
18) II° 16 I°
19) II° 16 II°

SECONDO MANUALE
20) Bordone 8p.
21) Flauto 4p.
22) Nazardo 2.2/3
23) Decimaquinta 2p.
24) Decimino 1.3/5
25) Piccolo 1p.
26) Viola G. 8p.
27) Voce Celeste 8p.
28) Tremolo

PEDALE
29) Subbasso 16p.
30) Basso Aperto 8p.
31) Bordone 8p.
32) Flauto 4p.
33) Oboe al Ped. 8p.

12. Accessori

Sempre nella consolle, a sinistra delle tastiere, trova posto il trasposítore di tono, a forma di leva, che permette di alzare di 2 semitoni o abbassare di 3 semitoni il suono prodotto.
Sotto ad ogni manuale trovano posto i pistoncini di comando fisso:
Pistoncini II^ tastiera: (A) (PP) (P) (MF) (F) (CL)
Pistoncini I^ tastiera: (P.P.) (A) (PP) (P) (MF) (F) (CL) (A)
Da notare il colore dei diversi pistoni in funzione del loro utilizzo: il rosso per l'annullamento della combinazione predefinita , il bianco per la combinazione predefinita ed il verde per la combinazione libera.
Nella parte bassa della consolle, dove trova alloggio la pedaliera, troviamo i pedaletti a scatto reversibile:
Nella parte sinistra (I° 8 Ped.) (II° 8 Ped.) (II° 8 I°)
Nella parte destra (Rip. I°) (Tutti) (Comb. Lib. Gen.)
Nel centro le staffe: Graduatore – Espressione

13. Manticeria

La manticeria risulta essere composta da tre mantici a “sacco”.
L’alimentazione dell’aria è fornita da un unico elettroventilatore munito di valvola a tendina per la regolazione dell’aria.
I mantici sono disposti sotto i somieri del I° e II° manuale, secondo la seguente disposizione:

- il somiere del I° manuale (tasti Do1-Do3) è collocato a destra del II° organo, il somiere del I° manuale (tasti Do#3-Do6) è posizionato a sinistra;

- il somiere del II° Manuale è posizionato al centro dell’organo ed è racchiuso in cassa munita di griglie verticali per l’espressione;

- Il somiere del Subbasso 16p. (Do1-Re#3) è posto davanti al II° organo e le rimanenti canne (Mi3-Sol5) in prolungamento per ottenere Bordone 8p. e Flauto 4p. ai pedali sono collocate sulla parete di sinistra della cassa espressiva.

Parte III: Descrizione interna e specificazioni tecniche

14. Struttura

Tutto l'organo è composto da due corpi separati, uno grande che racchiude la parte fonica posto sopra il portone d'ingresso della chiesa, ed un secondo, consolle, posta, come già detto sopra, a destra dell'altare maggiore.
All'interno del corpo grande si può osservare , non senza una certa difficoltà, l'ubicazione dei registri collocati sui relativi somieri:

I somieri del I° Manuale sono elettro-pneumatico a "pistoni a canale per registro" e hanno rispettivamente 25 note (bassi) e 36 note (acuti). I registri sono così disposti a partire dalla facciata:

Principale 8p.
Flauto 8p.
Dulciana 8p.
Ottava 4p.
Sequialtera 2-2/3 -2f.
Decimaquinta 2p.
Ripieno 4 file
Oboe 8p.

Il somiere del II° manuale è elettro-pneumatico a "pistoni a canale per registro" con 61 note.
I registri sono così disposti a partire dal fondo:
Viola G. 8p.
Voce Celeste 8p.
Bordone 8p. (dal n.1 al n.6 in legno)
Flauto 4p.
Nazardo 2-2/3
Decimaquinta 2p.
Decimino 1.3/5 (ritornella al n.58)
Piccolo 1p. (ritornella al n.49)
Le canne sul somiere sono disposte in ordine decrescente partendo dai lati verso il centro con i numeri dispari a sinistra e i pari a destra.
Il registro Bordone 8p. ha le prime 6 canne in legno.
Il somiere dei bassi non ha i canali dei registri del Principale 8p. e del Flauto 8p.
I crivelli sono di legno.
Le bocche delle canne sono sopra il crivello.
Le canne del Basso Aperto 8p. ai pedali sono in facciata.
I somieri del Subbasso 16p. sono elettropneumatici.
I registri Bordone 8p. e Flauto 4p. al Pedale sono ottenuti in prolungamento dal Subbasso16p. (dal n.1 al n.32 in legno).
Il registro Oboe 8p. è utilizzato per il I° Manuale e per il Pedale.

Il numero totale delle canne è di 1268 di cui 38 in legno e le rimanenti in zinco e lega di piombo e stagno.
Pressione di esercizio: 50 mm. di colonna d'acqua.
Accordatura equabile.
Corista: 438 Hz a 20° (-8 cents).

15. Trasmissione

Organo a trasmissione elettro-pneumatica.
Catenacciatura inesistente, in quanto trattasi di organo elettrico.
Anche tutti gli accessori, sono a trasmissione elettrica.

16. Somieri

I somieri sono pistoni a canale per registro.
Dalla data di costruzione, non sono stati riscontrati ampliamenti né tanto meno aggiunte di registri.

17. Crivello

I crivelli non presentano alcuna dicitura relative ai registri.
E' visibile invece la numerazione delle note/tasti sui bordi.
Non presentano alcuna alterazione relativamente a file o fori otturati o ristretti od allargati.

18. Canne

Le canne hanno le bocche sopra il crivello.
Sono fatte di legno, stagno, lega di piombo e stagno (dalla XV in avanti), di ottone e le canne di facciata e quelle grosse (circa fino a 80 cm di altezza) in zinco.
Il metallo delle tube, nelle ancie, è zinco per le canne dalla 1° alla 12°, le altre sono tutte in lega.
Il legno delle canne fatte di questo materiale è legno di abete.
I flauti sono tappati.
Il bordone e il subbasso sono il legno.
Numero 12 canne del bordone e numero 12 canne del flauto 4 sono tappate ed in lega di piombo e stagno.

19. Restauri

L'organo è stato completamente smontato e le relative parti sono state trasportate in un locale adiacente la chiesa, adibito, per l'occasione, a "piccolo laboratorio". Solamente le parti più impegnative dal punto di vista del restauro, sono state trasportate nel laboratorio della ditta "F.lli Pirola" a Sovico (Mi), dove sono state completamente restaurate.
I lavori effettuati sono stati i seguenti:
In fase di smontaggio sono stati rilevati il corista, il temperamento e la pressione dell'aria.
Tutte le canne sono state tolte dalle loro sedi.
I fondi portamembrane dei somieri del I° e II° organo sono stati tolti e sono stati riparati; tutte le borsette pneumatiche delle valvole di comando delle canne relative ai somieri del I° e II° manuale sono state sostituite.

Le elettrocalamite delle stazioni di comando e dei blocchi di comando dei registri dei somieri dei manuali e del pedale sono state controllate e registrate nei movimenti.
Il meccanismo elettro-pneumatico per l'apertura delle griglie espressive del II° organo è stato revisionato ed è stato applicato un dispositivo elettromeccanico per mantenere aperta la cassa espressiva allo spegnimento del motore.
Al congegno elettro-pneumatico del registro Tremolo sono state sostituite le borsette pneumatiche di comando ed è stato regolato nel movimento.
La consolle è stata aperta; sono stati puliti tutti i contatti delle tastiere e delle pedaliera come pure quelli delle apparecchiature elettro-meccaniche interne; sono stati applicati dei potenziatori di linea alle prime 32 note del I° manuale per evitare i sovraccarichi di tensione ai contatti della tastiera e sono stati risaldati alcuni fili.
Le tastiere sono state pulite e controllate nei movimenti.
La pedaliera è stata pulita e sono state tarate le molle dei pedali (i feltri di battuta non sono stati sostituiti perché in buono stato).
Le apparecchiature elettro-meccaniche dei registri in prolungamento, collocate all'interno dell'organo sono state aperte e pulite nei contatti.
I tre mantici "a sacco" sono stati aperti e sono state sostituite tutte le pelli e le cerniere in iuta delle guide interne; le condutture dell'aria sono state controllate.
Le canne di metallo sono state pulite e ricontrollate; parecchie canne del registro Oboe 8' sono state rimesse in forma.
E' stato aggiunto un nuovo sostegno alle canne del registro Oboe 8'.
Le canne ad ancia sono state aperte e sono stati controllati i cunei e le grucce.
Le canne di legno sono state pulite e controllate nelle giunture; sono state rifatte le guarnizioni di alcuni tappi e sono state incollate e impellate alcune crepe.
Le canne ricollocate nelle loro sedi sono state intonate individualmente e riaccordate.

20. Stato di conservazione e di efficienza

Lo stile di conservazione in cui si è trovato lo strumento prima del restauro effettuato dalla ditta "F.lli Pirola S.n.c." di Sovico (Mi), nei mesi di Gennaio – Marzo 2006, era tragico.
Infatti si sono trovati:

- Esaurimento delle pelli nei somieri;
- Perdite d'aria dovute a sconnessioni nei legni ed all'esaurimento delle pelli;
- Borsette delle valvole di comando delle canne completamente esaurite;
- Canne stortate dal caldo e piene di polvere e calcinacci;
- Congegno elettro-pneumatico del tremolo completamente sregolato e con borsette pneumatiche da sostituire;
- Meccanismo elettro-pneumatico dell'apertura delle griglie espressive del II° organo, da sistemare in quanto bloccate;
- Consolle con contatti ossidati da sovraccarichi di tensione;

- Alcuni fili dissaldati;
- Pelli dei mantici “a sacco” completamente rotte;
- Canne di legno spellate e con evidenti crepe nei legni;

Lo strumento era praticamente in suonabile se non con i soli registri di Principale 8p. e Ottava 4p., pur sempre con alcune note mute.

Parte IV: Documentazione e rilievi tecnici

21. Iscrizioni

Non esistono iscrizioni di alcuna sorta.

22. Documenti d'archivio, bibliografia

Purtroppo, non si è rilevata, dagli archivi parrocchiali, alcuna traccia che possa ricondurre alla necessità di costruzione dell'organo, né documenti comprovanti le decisioni d'acquisto dello stesso.
Anche presso la casa madre del costruttore, Corno Alessandro di Arcore, si sono persi tutti i documenti dai quali poter risalire alla data precisa di costruzione.

23. Iconografia, riproduzioni fotografiche

Facciamo riferimento agli allegati.
Le immagini in essi racchiusi, rappresentano lo stato di fatto dei singoli particolari, al momento dell'apertura dell'organo, prima e dopo il restauro.

24. Pressione dell'aria, corista, sistema d'accordatura

La pressione di alimentazione dell'aria è stata misurata e mantenuta a 50mm. di colonna d'acqua.
Il corista misura 4,38 vibrazioni doppie (o hertz) al minuto secondo a circa 20° sul La2 dell'Ottava.

25. Saggi di misure

Non si è ravvisata la necessità di effettuare alcuna misura in quanto trattasi di strumento moderno e di scarsissimo valore storico.

26. Registrazione sonora

Sono state registrate in modo analogico, le sonorità dei singoli registri, specificando come termine di riferimento, il LA di un diapason.
Il supporto digitale, un CD, è disponibile in casa parrocchiale, allegato all'originale della presente relazione.

27. Provenienza

Lo strumento è stato commissionato appositamente per la chiesa di Belledo di Lecco.
Tuttavia, si suppone che il costruttore avesse adottato qualche somiere e qualche crivello da precedenti organi preesistenti, in quanto non si capiscono alcuni accorgimenti di alloggiamento degli stessi in funzione di una miglior abitabilità della cassa.

28. Proprietà, custodia

La proprietà dell'organo è del Sig. Parroco pro tempore della chiesa di Belledo di Lecco, al quale è affidata anche la relativa custodia.

29. Elenco degli allegati

Fotografie
Supporto magnetico sonoro

30. Estremi redazionali

Data del sopralluogo: dicembre 2005 - gennaio 2006
Data di stesura della presente scheda: maggio 2006

Parte V: documentazione fotografica comprovante lo stato dell'organo ante, durante e dopo il restauro.

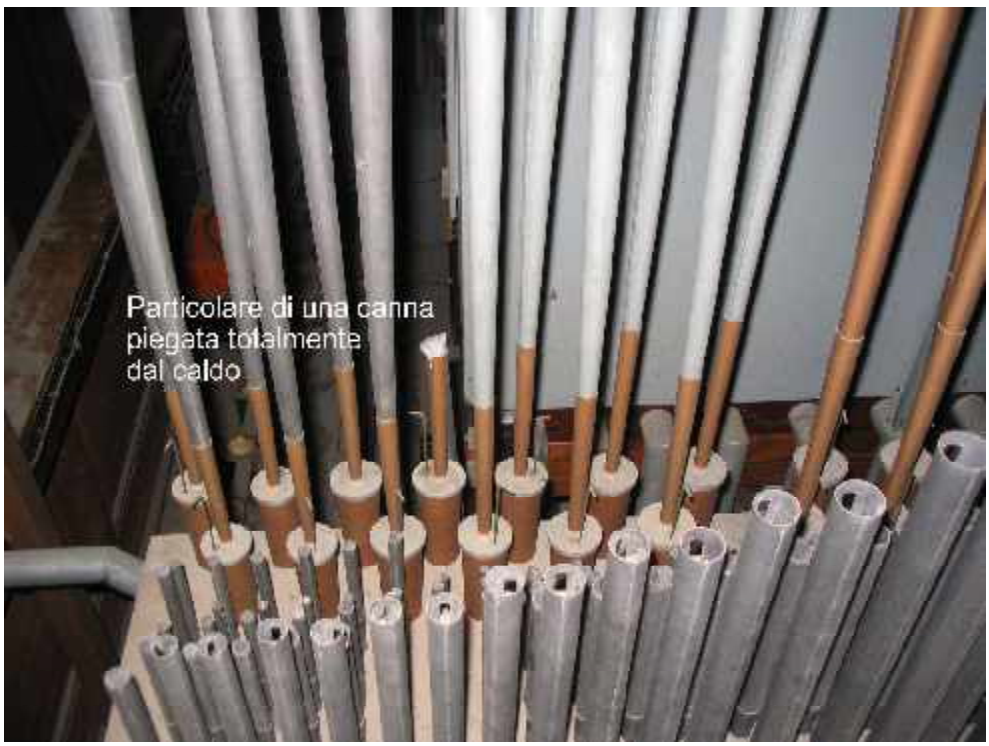
Ben visibile, oltre alla polvere, la presenza di calcinacci, segno di lavori edili effettuati in passato, senza aver la certezza di progettare lo strumento.

Ancora, ben visibili, le canne deformate

Canne dell'oboe
Canne del ripieno
Ben visiblile ancora, la polvere che ostruisce
i piccoli fori delle canne degli acuti

Canne dell'oboe
Canne del ripieno
Tubi di condotta dell'aria ai canali per registri

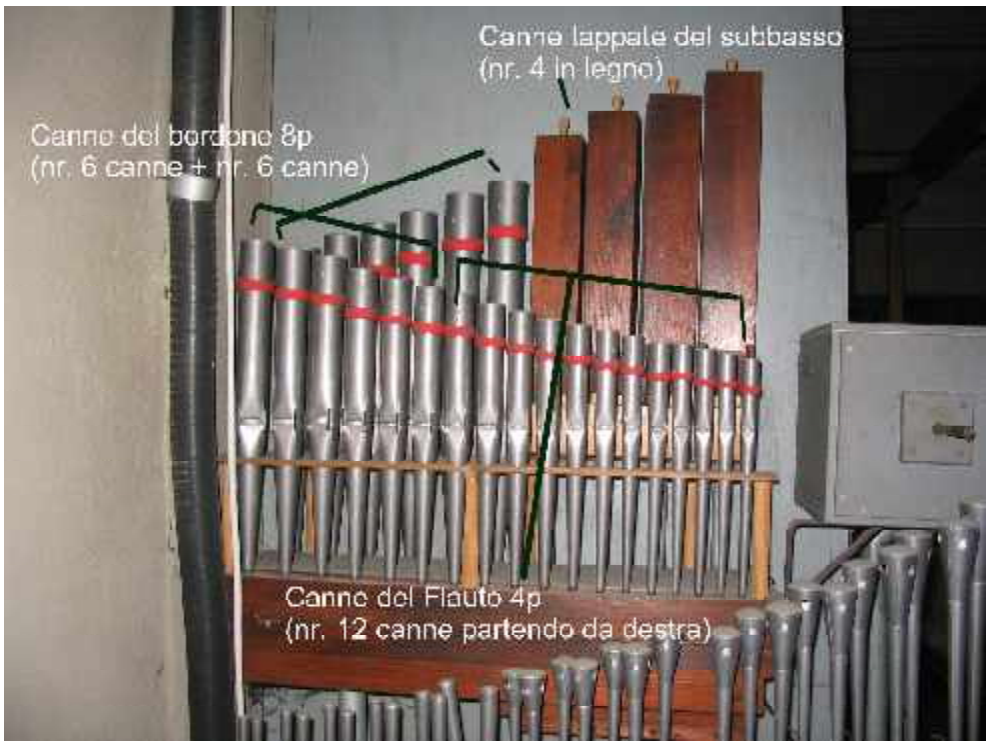
Acuti del ripieno
Canne dell'oboe

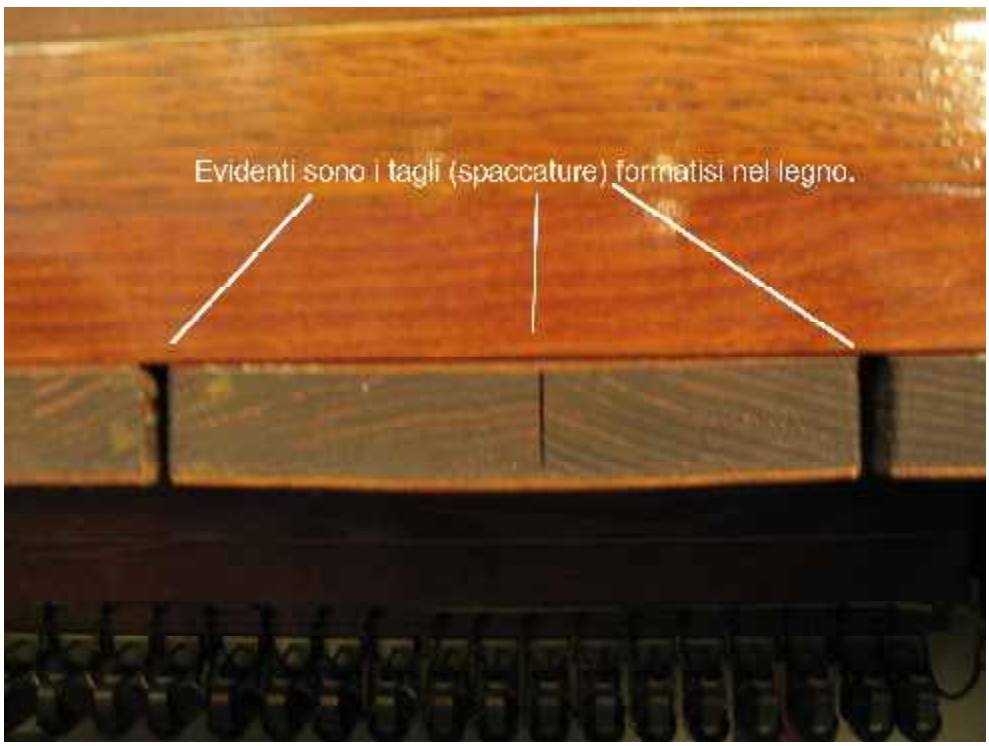

Particolare di una canna
piegata totalmente
dal caldo

Canne dell'oboe, ... piegate dal caldo.

Veduta del lato destro dell'organo

Somiere dei bassi del I° organo


Canne lappate del subbasso
(nr. 4 in legno)
Canne del bordone 8p
(nr. 6 canne + nr. 6 canne)
Canne del Flauto 4p
(nr. 12 canne partendo da destra)


Evidenti sono i tagli (spaccature) formatisi nel legno.

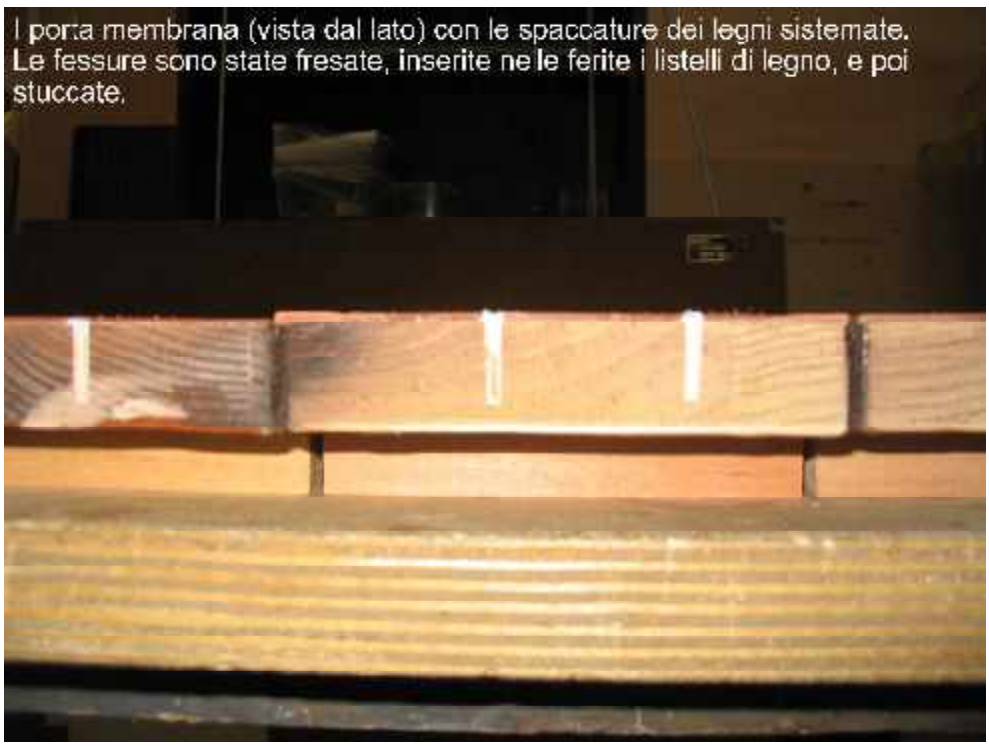
Le spaccature nei legni hanno interessato anche
i canali d'aria coi registri, con la conseguente uscita
dell'aria, perdita di pressione, strasuoni vari

Di nuovo una vista delle spaccature dei legni

I canali dei registri, presentano anch'essi spaccature ed evidente stato di usura nelle pelli

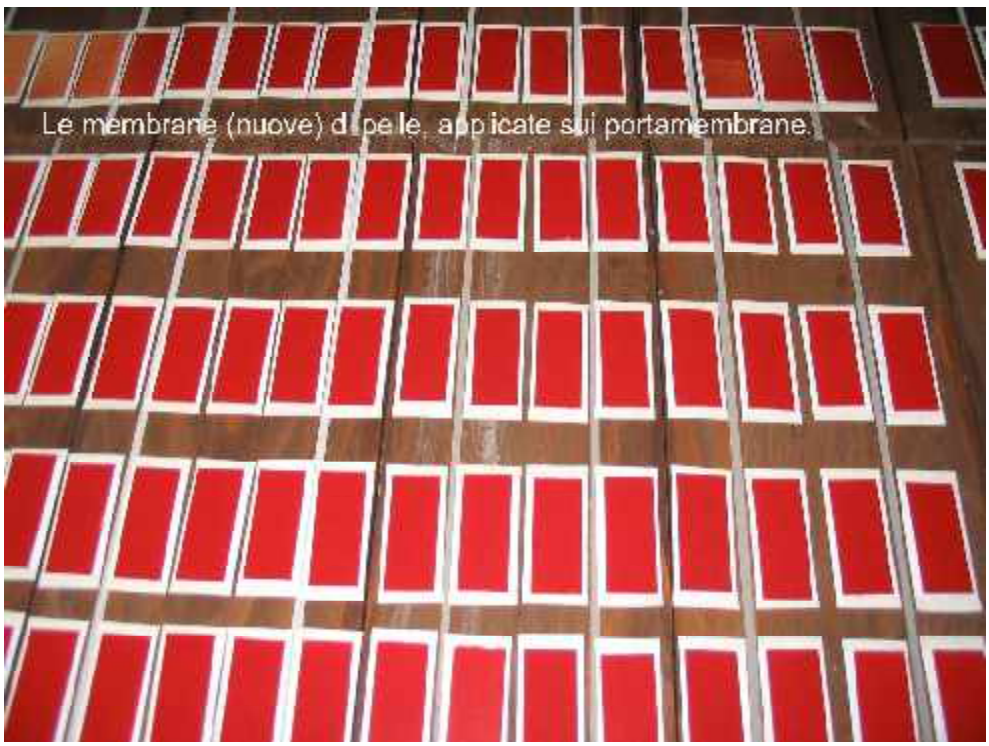
Coperta inferiore del somiere con valvole coniche ricoperte di pelle.

Porta membrane (visti dal lato)



I porta membrana (vista dal lato) con le spaccature dei legni sistemate. Le fessure sono state fresate, inserite ne le ferite i listelli di legno, e poi stuccate.

Portamembrane (visti dall'alto) con le fessure (spaccature) stuccate, levigate e lucidate.



Le membrane (nuove) di pelle, applicate sui portamembrane.

Cassa del mantice aperto (mantice a sacco)

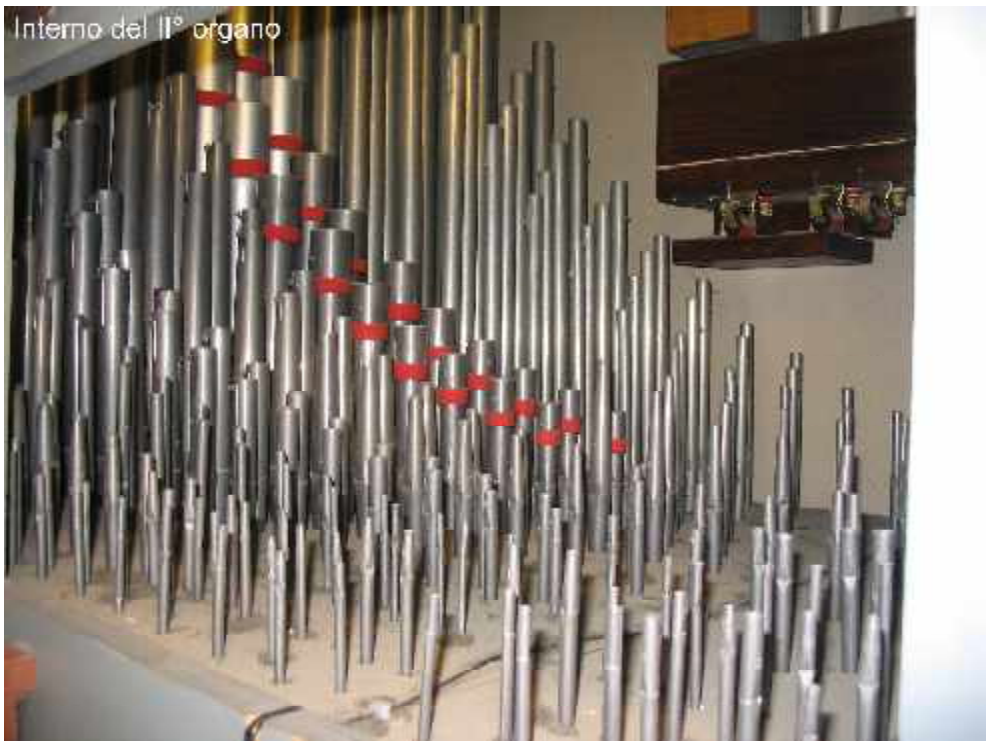
Mantice (aperto)
posto sotto il somiere
del I° organo sotto
gli aculi

Mantice a sacco, posto sotto il II° organo

Crivello del I° organo lato dei bassi
(a destra guardando l'organo)

Canne del primo organo
(prima del restauro)

Somiere e canne del bordone del II° organo



Interno del II° organo

Interno del II° organo

Canne del II° organo

Canne del secondo organo

Canne del registro dell'oboe
nei bassi
Sostegno fatto durante il restauro
per sostenere le canne, onde evitare
l'effetto a "cascata" in caso di pregamento

Canne di facciata
Flauto 8p e principale 8e nei soprani

Griglia espressiva
del secondo organo
Canne del
subbasso
Canne di
facciata
Visione dall'interno

Tastiere nella consolle

Pedaliera nella consolle